

FRANZ JOSEPH HAYDN

(Rohrau, 1732 - Vienna 1809)



Nacque da famiglia di modeste condizioni nel villaggio austriaco di Rohrau, vicino al confine ungherese. Le sue capacità musicali furono presto capite e nel 1738 può studiare musica a Hainburg an der Donau, presso un parente e maestro di coro Johann Matthias Franck, lasciando così per sempre la casa paterna già all'età di sei anni.

Impara così a suonare il clavicembalo, il violino e a cantare le parti soliste di soprano nel coro della chiesa. Appena due anni più tardi il direttore musicale del Duomo di Vienna in viaggio in cerca di talenti, impressionato dalle doti canore di Haydn, gli trova un posto nella capitale come corista per i nove anni seguenti, durante i quali egli poté apprendere e lavorare sulle opere dei maggiori compositori suoi contemporanei.

Nel 1749, Haydn dovette abbandonare, dopo la muta della voce, il coro della cattedrale. Rimase a Vienna, ma iniziò per lui un periodo difficile da cui ne uscì suonando a pagamento in feste e serenate, dando alcune lezioni, scrivendo le sue prime composizioni, sia nel genere sacro sia in quello della musica strumentale.

Haydn cercava anche di ampliare le sue basi teoriche. Fu fondamentale, in proposito la incontro col compositore napoletano Nicola Porpora, che lo prese al proprio servizio come accompagnatore al clavicembalo e come "valletto" dandogli in cambio lezioni gratuite.

Con il progresso delle sue capacità, Haydn poté affrontare la composizione di un'opera e brani strumentali significativi. In ogni modo, la fama del giovane musicista andava gradualmente accrescendosi e poté ottenere la protezione di alcune famiglie aristocratiche, tra cui quella del conte Karl von Morzin, che nel 1757 gli diede il primo impiego a tempo pieno.

A causa di improvvise ristrettezze finanziarie del conte Morzin, Haydn venne licenziato ma trovò una nuova sistemazione come assistente maestro di cappella degli Esterházy, una delle famiglie più ricche e importanti dell'Impero d'Austria. Alla morte del maestro di cappella, Gregor Werner, nel 1766, Haydn rilevò il suo posto, seguendo gli Esterházy nelle loro varie residenze. Tra le sue mansioni: scrivere nuove composizioni, dirigere l'orchestra di corte, suonare musica da camera e allestire rappresentazioni liriche.

Durante i quasi trent'anni passati al servizio della famiglia Esterházy, Haydn compose una mole impressionante di opere, e andò via via affinando il proprio stile. Attorno al 1781, Haydn strinse amicizia con Wolfgang Amadeus Mozart. Quest'ultimo, ancora giovane, era stato molto influenzato dal collega più anziano, e gli dedicò una serie di quartetti d'archi.

Nel 1790, con la morte di Nikolaus Esterházy, l'ensemble musicale della corte venne smantellato, e Haydn messo in pensione. Il compositore, ormai non più giovane, si trovò così libero di accettare l'offerta fattagli dall'impresario Johann Peter Salomon: viaggiare in Inghilterra e dirigere sinfonie con una grande orchestra.

La musica di Haydn era già conosciuta dal pubblico inglese, così che i due soggiorni inglesi del compositore (1791-92 e 1794-95) si tradussero in un grande successo, mettendolo peraltro a confronto con l'eredità musicale, all'interno della cultura musicale d'oltremarina, degli oratori di Händel. Da ciò nacque l'ispirazione che, dopo il ritorno a Vienna, lo porterà alla composizione dei suoi due grandi oratori *La Creazione* (1798) e *Le Stagioni* (1801).

Alla fine del Settecento, Haydn prese seriamente in considerazione la possibilità di diventare un cittadino inglese, ma alla fine tornò a Vienna, dove si fece costruire una grande casa e si dedicò alla composizione di grandi opere sacre per coro e orchestra.

Nel 1802, una malattia di cui soffriva da tempo si acutizzò improvvisamente. Durante gli ultimi anni, fu assistito con cura dai suoi servitori, e ricevette abitualmente numerose visite e pubblici riconoscimenti. Muore nel 1809, durante l'occupazione di Vienna da parte delle armate francesi. Napoleone mandò un picchetto d'onore a presenziare alle esequie.